

Comune
di Corleto Perticara



Regione Basilicata



Provincia di Potenza



Committente:

RWE

RENEWABLES ITALIA S.R.L.
Via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 06400370968
pec: rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Titolo del Progetto:

**Progetto per la realizzazione di una centrale eolica da 44,80 MW nel
comune di Corleto Perticara (PZ)**

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

Richiesta Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387 del 29/09/2003

N° Documento:

PECP_A.10

ID PROGETTO:

PECP

DISCIPLINA:

P

TIPOLOGIA:

R

FORMATO:

A4

Elaborato:

Relazione tecnica opere architettoniche

FOGLIO:

SCALA:

Nome file:

PECP_A.10_Relazione_tecnica_opere_architettoniche.pdf

Progettazione:

R.T.P. D'Occhio - De Blasis
Via S. Angelo, 10 - 82020 Campolattaro (BN)

Progettisti:



Ing. Giuseppe Antonio De Blasis



Arch. Carmine D'Occhio

Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	07/12/2020	PRIMA EMISSIONE	R.T.P.D'Occhio - De Blasis	RWE	RWE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE EOLICA DA 44,80 MW NEL COMUNE DI CORLETO PERTICARA (PZ)

Proponente: RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.

RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

Sommario

PREMESSA	2
A.01 OPERE ARCHITETTONICHE	2

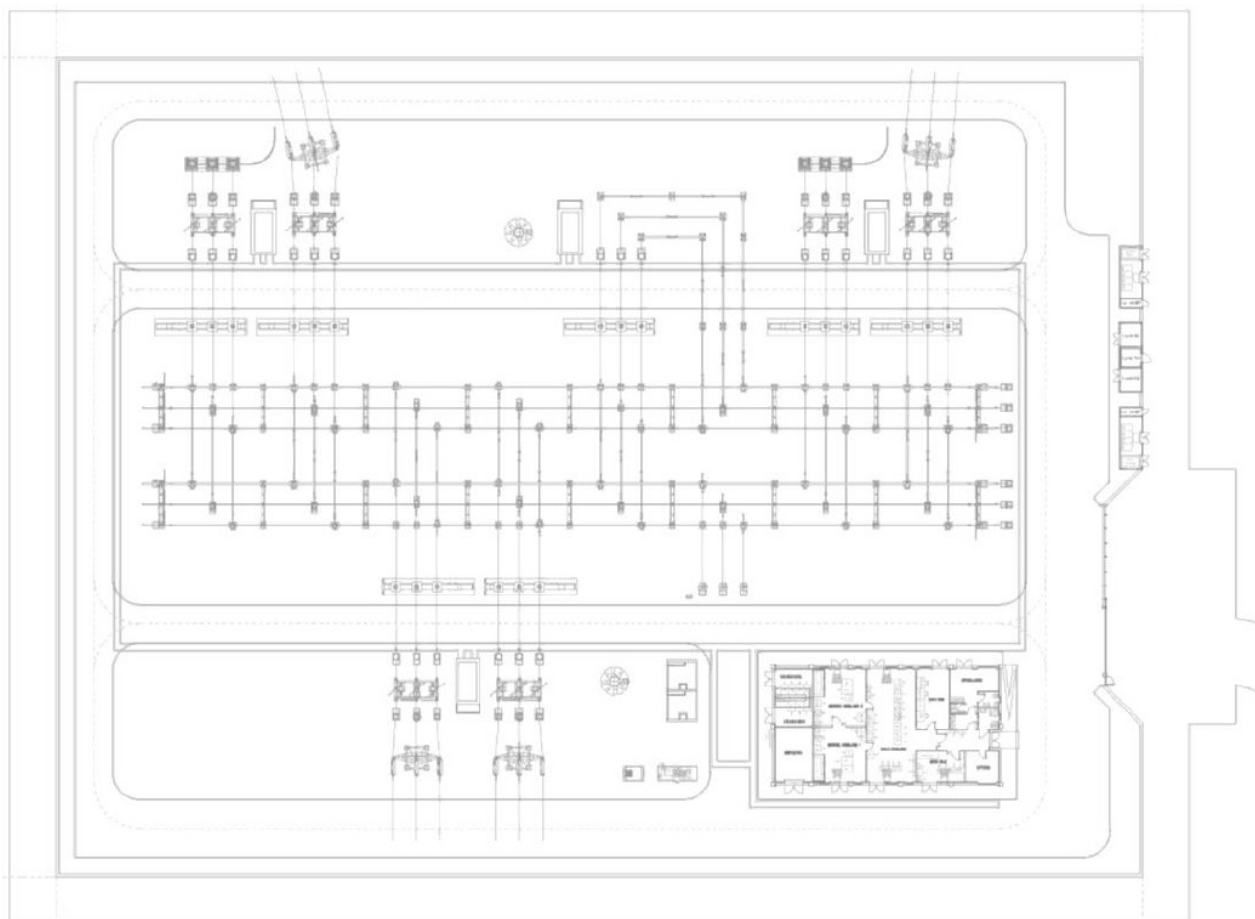
PREMESSA

Le opere architettoniche previste nel presente oggetto sono essenzialmente riconducibili allo sottostazione elettrica che di seguito si descrivono.

A.01 OPERE ARCHITETTONICHE

La Stazione Elettrica 150 kV sarà composta dai seguenti edifici:

- Edificio integrato comandi e servizi ausiliari;
- Cabina MT;
- Cabine per punti di Consegna MT;
- Trasformatore servizi Ausiliari;
- Chioschi apparecchiature periferiche sistema di controllo;
- Gruppo elettrogeno e Serbatoio GE;



Le principali apparecchiature costituenti gli stalli saranno del tipo prefabbricate con involucro metallico, con isolamento in gas SF6, tensione nominale 150 kV, con frequenza di 50 Hz.

Esternamente alla stazione, in contiguità alla recinzione si prevede la realizzazione di una viabilità esterna pavimentata con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato.

La recinzione perimetrale sarà del tipo cieco realizzata interamente in cemento armato, di altezza 2,5 m fuori terra.

Le aree interessate dalle apparecchiature elettriche saranno sistemate con finitura a ghiaietto, mentre le strade e piazzali di servizio destinati alla circolazione interna, saranno pavimentate con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato.

I cunicoli per cassetteria saranno realizzati in calcestruzzo armato gettato in opera, oppure prefabbricati con coperture asportabili carrabili. Le tubazioni per cavi MT o BT saranno in PVC, serie pesante. Lungo le tubazioni ed in corrispondenza delle deviazioni di percorso, saranno inseriti pozzetti ispezionabili di opportune dimensioni. Per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, sarà realizzato un sistema di drenaggio superficiale che convogli la totalità delle acque raccolte dalle strade e dai piazzali in appositi collettori e quindi in una vasca di prima pioggia per essere successivamente conferite verso il sistema fognario comunale.

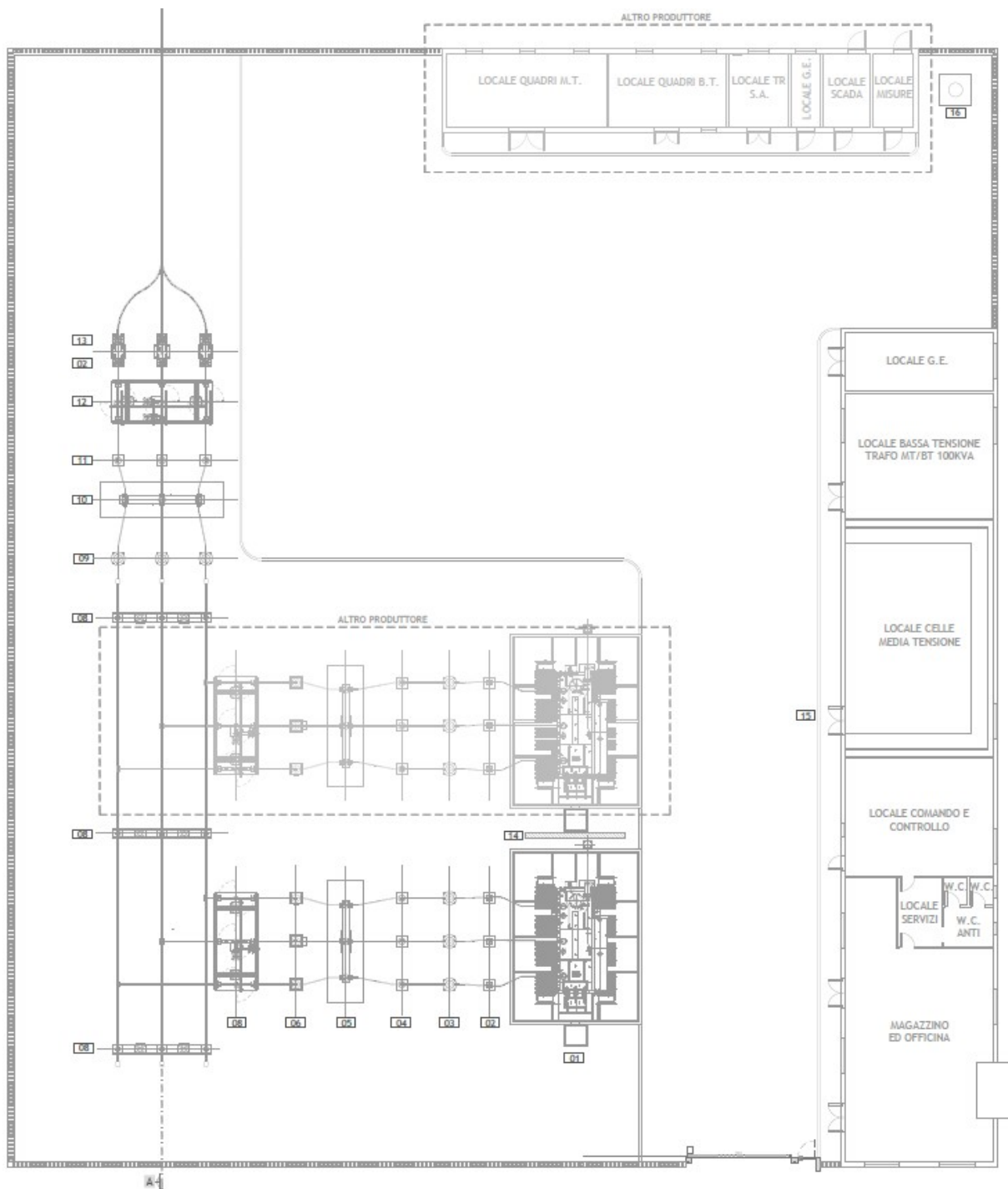
Le acque meteoriche di superficie sono smaltite naturalmente con un sistema di drenaggio, costituito da pozzetti in calcestruzzo collegati con tubazioni in polietilene estruso ad alta densità (PEAD) poste a profondità opportuna e con pendenza convogliante le acque al punto d'isarcico. I pozzetti in cemento armato vibro compresso, saranno sia ad elemento unico con profondità standard, sia ad anelli; saranno allettati su sottofondo in calcestruzzo dello spessore minimo di 10 cm.

I chiusini e le caditoie su strada saranno in ghisa sferoidale recanti il marchio di certificazione prodotto seconda la norma UNI EN 124/95; quelli all'interno dei piazzali saranno PRFV (Plastici Rinforzati in Fibra di Vetro).

Le tubazioni saranno del tipo (PEAD), per condotte interrato, posate secondo le quote e le pendenze di progetto, su letto di calcestruzzo dello spessore 10 cm e successivamente rinfiancate con uguale calcestruzzo di spessore di 10 cm al di sopra del tubo. L'insieme delle acque meteoriche saranno convogliate in un disoleatore in grado di depurare le acque nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa. Per la raccolta delle acque nere di scarico dei servizi igienici provenienti dall'edificio per blindato è stata prevista una vasca imhoff inglobata all'interno di un pozzetto prefabbricato di dimensioni 150x150, supportata da una vasca di accumulo. Al fine di garantire la manutenzione e la sorveglianza delle apparecchiature anche nelle ore notturne, si rende indispensabile l'installazione di un sistema di illuminazione dell'area di stazione ove sono presenti le apparecchiature

L'edificio di controllo SET, sarà composto dai seguenti vani:

- Sala celle MT e trafo MT/BT
- Sala controllo
- Ufficio
- Magazzino
- Spogliatoio



LEGENDA OPERE IN PROGETTO	
RIF.	DESCRIZIONE
01	Trasformatore di potenza 150/30 kV
02	Scaricatore di terra
03	Trasformatore di corrente a quattro secondari per misure fiscali e protezione di montante traformatore
04	Trasformatore di tensione induttivo per misure fiscali
05	Interruttore montante trasformatore
06	Trasformatore voltmetrico capacitivo

07	Sezionatore montante trasformatore
08	Portale sbarre
09	Trasformatore di corrente
10	Interruttore montante linea
11	Trasformatore di tensione capacitivo
12	Sezionatore montante linea\terra
13	Terminale aria-cavo
14	Muro tagliafiamma
15	Edificio quadri
16	Palo Provider

I lavori riguarderanno l'intera area della Stazione Elettrica 150 kV di Laurenzana e la Stazione Elettrica di Utenza e consistiranno nella realizzazione di uno scavo di scotico e di livellamento dell'area, fino al raggiungimento della quota prevista.

Per l'installazione dei trasformatori di potenza, si costruirà un idoneo basamento, formato da fondazioni di appoggio, una vasca intorno alle fondazioni per la raccolta di olio che, durante una eventuale fuoriuscita, raccoglierà l'olio isolandolo. Detta vasca dovrà essere impermeabile all'olio ed all'acqua, così come prescritto dalla CEI 99-2.

Il drenaggio di acqua pluviale sarà realizzato tramite una rete di raccolta formata da tubature drenanti che canalizzeranno l'acqua attraverso un collettore verso l'esterno, orientandosi verso le cunette vicine alla sottostazione. Saranno realizzati i viali interni necessari a permettere l'accesso dei mezzi di soccorso e manutenzione richiesti per il montaggio e la manutenzione degli apparati della sottostazione.

L'area sarà recintata da rete metallica fissata su pilastri metallici tubolari, collocati ogni tre metri; l'attacco al suolo dei pilastri si realizzerà mediante una base di cemento. L'accesso all'area sarà costituito da un cancello metallico della larghezza di sette metri.

I tecnici:

arch. Carmine D'Occhio

Ing. Giuseppe De Blasis